

# Bollettino di Sorveglianza Settimanale Campi Flegrei 21 giugno 2016

*Aggiornato al 21 giugno 2016 ore 12:00 locali*

## Sintesi

Nel corso dell'ultimo mese la velocità di sollevamento dell'area flegrea mostra un valore massimo di circa  $1.5 \pm 0.5$  cm/mese alla stazione GPS di Rione Terra. Nell'area dei Campi Flegrei negli ultimi 7 giorni sono stati registrati 2 terremoti di bassissima magnitudo ( $M_{\max} = -0.3$ ).

## 1 - Attività Sismica

Negli ultimi 7 giorni nell'area dei Campi Flegrei sono stati registrati 2 terremoti di bassissima magnitudo ( $M_{\max} = -0.3$ ). Entrambi gli eventi sono localizzati nell'area della Solfatara, a profondità di circa 0.8 km (Fig. 1).

Di seguito si riportano i parametri ipocentrali degli eventi registrati negli ultimi 7 giorni:

Data	Md	Lat. N	Lon. E	Prof. (km)
2016/06/14 12:36:59	-0.3	40° 49' 30.72"	14° 08' 46.68"	0.83
2016/06/20 21:08:52	-1.1	40° 49' 34.68"	14° 08' 39.12"	0.84

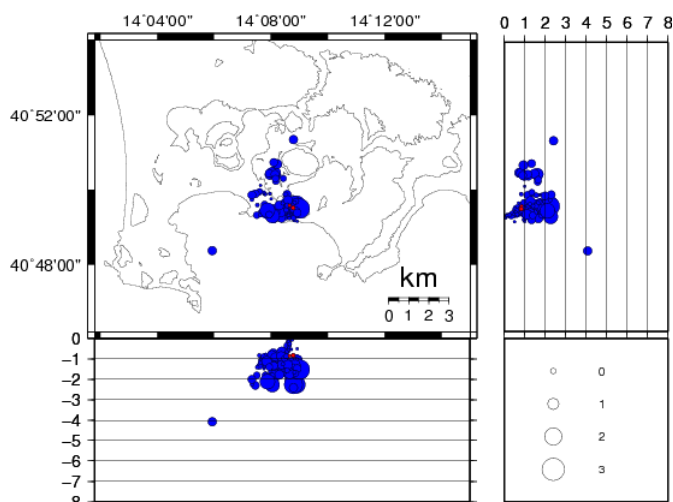


Figura 1 - Ipocentri dei terremoti localizzati ai Campi Flegrei negli ultimi 12 mesi (in totale 122). In rosso gli eventi localizzati nell'ultima settimana.

## 2 - Deformazioni del Suolo

Da aprile 2016 si registra un aumento della velocità del sollevamento, con un valore massimo di circa  $1.5 \pm 0.5$  cm/mese (Fig. 2). Il sollevamento massimo registrato alla stazione GPS di Rione Terra è di circa 17,0 cm a partire da gennaio 2014, di cui circa 10,5 cm da marzo 2015.

In figura 2 viene riportata la serie temporale delle variazioni in quota della stazione GPS di RITE, dove i punti in nero rappresentano le variazioni settimanali calcolate con i prodotti finali IGS (effemeridi precise e parametri della rotazione terrestre) i quali vengono rilasciati con un ritardo di 12-18 giorni. I punti in blu rappresentano le variazioni giornaliere calcolate con prodotti rapidi IGS in attesa della rielaborazione con i prodotti finali IGS appena disponibili.

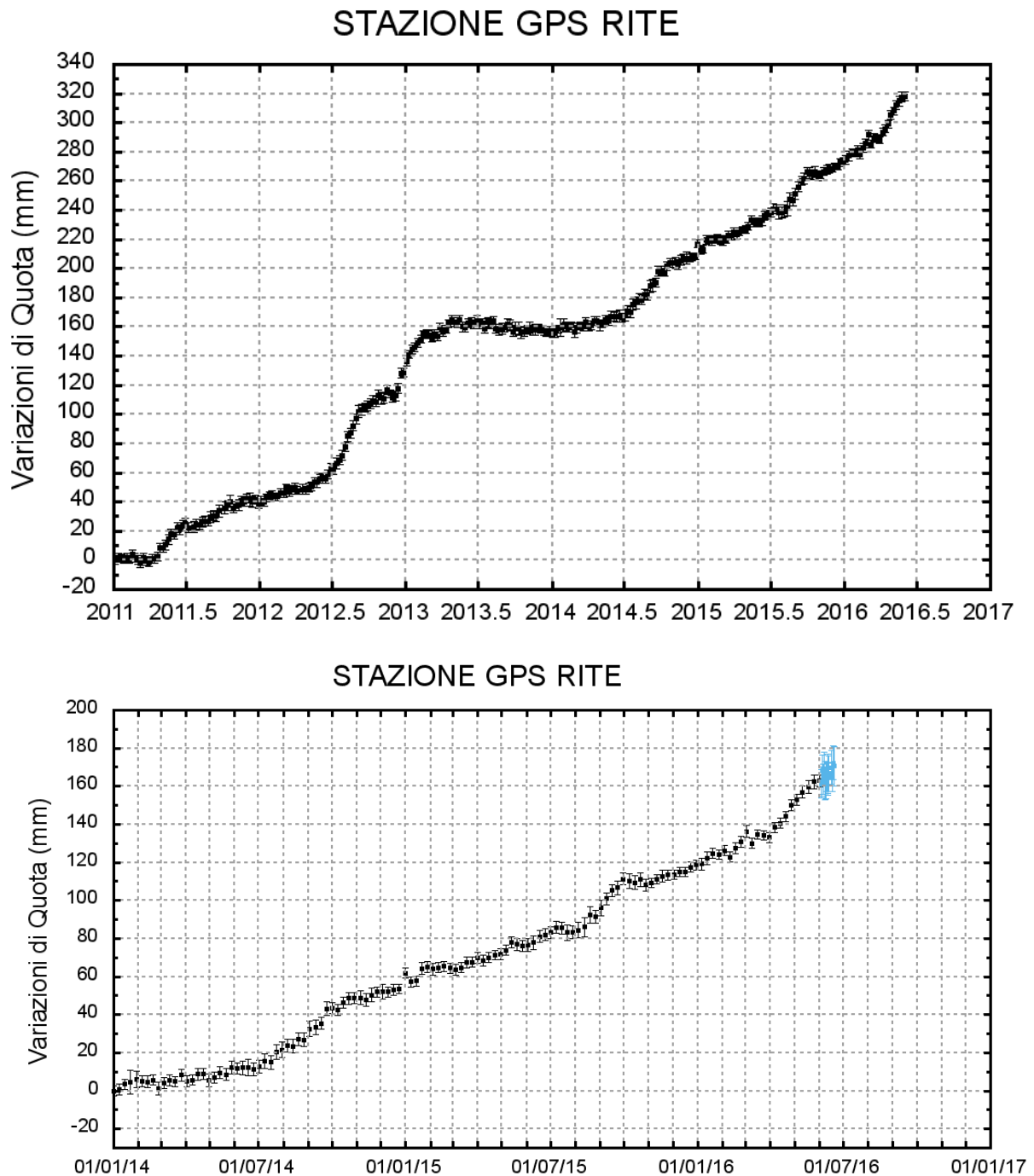


Figura 2 - Serie temporale delle variazioni in quota della stazione di RITE (Pozzuoli) dal 1 gennaio 2011 al 04 giugno 2016 (in alto) e dal 1 gennaio 2014 al 20 giugno 2016 (in basso).

## **Responsabilità e proprietà dei dati**

*L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti simiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.*

*L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile. In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.*

*L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.*

*L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.*

*La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.*